

Prof. Dott. Michele De Novellis  
L.D. Pat. Spec. Med. Università di Bologna  
Spec. Medicina Interna e Cardiologia  
Già Primario Medico Osp. Civile di Rimini  
Abit. : V.le A. Oriani 42/2 - 40137 - Bologna  
Tel. 051. 344.353 - cell. 338-7520231  
e-mail : [mdenovellis@libero.it](mailto:mdenovellis@libero.it)

Gent.mo Prof. Armento,

ho letto sul "Quotidiano della Basilicata" di domenica scorsa il Suo articolo riguardante quella straordinaria persona quale fu don Donato Gallucci.

Il Suo articolo mi ha riportato alla mente gli anni della mia giovinezza, passati, nei mesi estivi, alla SCUOLA di don Donato, nel paese che mi ha dato i natali.

Lei non mi conosce : sono uno degli ultimi due esponenti, nato a Miglionico, di una famiglia ivi presente sin dai primi decenni del XVI° secolo, perciò mi sento un "miglionichese doc", ma soprattutto sono di quelli che "sono passati dalla canonica" di don Donato. Non ho mai dimenticato don Donato anche perché mi ha insegnato a studiare : una dote rimasta indelebile e che mi ha accompagnato sempre nel corso di tutti i miei successivi impegni di studio nel conseguimento di una carriera ricca di soddisfazioni professionali.

Conservo gelosamente una foto di don Donato e, tutte le volte che vengo a Miglionico, e vado al cimitero, saluto i miei cari ivi sepolti e don Donato.

L'anno scolastico 1945-46 frequentavo a Matera il I° anno di liceo classico, ma fu per me un anno catastrofico; l'anno successivo, ottenuta a giugno la promozione, passai tutta l'estate '47 a preparare per la sessione autunnale, gli esami di passaggio dal 2° al 3° liceo sotto la guida costante, paziente e sapiente di don Donato : svolgemmo tutto il programma del 2° liceo : letteratura italiana, con l'intera seconda cantica della Divina Commedia, latino, greco, storia e filosofia, geografia, scienze, matematica e fisica, storia dell'arte ; fu un grande impegno per il discente e per il docente premiati entrambi dall'esito brillante che mi consentì di recuperare l'anno perduto.

Don Donato Gallucci sapeva insegnare, e, attingendo alle proprie conoscenze dell'animo umano e dei giovani in particolare, riusciva ad inculcare l'entusiasmo per il sapere e la fiducia nelle possibilità di ognuno di conseguire risultati positivi.

La scelta di dedicare alla memoria di don Donato Gallucci un Istituto Scolastico mi rende particolarmente felice sia perché è stato il modo più appropriato per ricordare un personaggio che alla cultura e all'insegnamento ha dedicato gran parte della Sua vita, senza trascurare gli aspetti legati alla propria attività religiosa, sia perché, a distanza di oltre quarant'anni dalla Sua morte, vedo ancora vivo il Suo ricordo e ciò onora i promotori dell'iniziativa, il corpo insegnante dell'Istituto Scolastico, gli alunni che hanno riportato in luce la figura dell'Uomo e la cittadinanza tutta.

Mi congratulo con Lei per l'esauriente articolo pubblicato sul "Quotidiano" e La saluto cordialmente

Bologna, 12. giugno 2010

Michele De Novellis

